



Messaggio municipale

No. 147/2020

Risoluzione municipale n. 812/2020

Collina d'Oro,

7 settembre 2020

Concernente la richiesta di un limite di spesa massimo di CHF 1'500'000.00 per l'erogazione di aiuti ai soggetti economici locali e l'adozione del regolamento sulle prestazioni comunali in ambito Covid-19 a favore dell'economia locale

Gentile Signora Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri,

con il presente messaggio municipale sottoponiamo al vostro esame ed approvazione la richiesta in oggetto, a sostegno dei soggetti economici locali residenti.

Il Municipio sensibile alla situazione delineatasi a seguito della pandemia da Covid-19 si è chinato sulla problematica valutando quali aiuti, e in quale forma, elargire in considerazione di quanto già previsto dalla Confederazione e dal Cantone.

1. Premessa

Il 26 febbraio è stato ufficialmente diagnosticato il primo caso di Covid-19 in Ticino, abbiamo assistito alla drammatica evoluzione della pandemia e alla conseguente emergenza sanitaria che ha colpito duramente il nostro Cantone e soprattutto, direttamente o indirettamente, i nostri affetti anche in modo irreversibile malgrado gli immensi ed importanti sforzi profusi dal settore sanitario.

La nostra quotidianità e le nostre vite sono state stravolte e, per la maggior parte di noi, per la prima volta abbiamo sperimentato importanti limitazioni delle nostre libertà personali.

I provvedimenti restrittivi imposti dalla Confederazione e dal Cantone, come pure le misure messe in atto per contenere e combattere la diffusione della pandemia, hanno toccato con particolare vigore tutta la nostra economia, la sua struttura e la sua organizzazione come la conoscevamo prima.

Malgrado i recenti allentamenti, la situazione sanitaria resta delicata come purtroppo la cronaca quotidiana tutt'ora ci testimonia e di riflesso le possibili ulteriori ripercussioni sull'effettiva ripresa da parte dell'economia già provata dalla prima ondata della pandemia.

2. Considerazioni generali

Il Municipio segue con particolare attenzione l'evolversi della situazione sin dal suo inizio intraprendendo, nel limite delle proprie competenze e all'interno dell'autonomia comunale, i passi necessari a contenere le ripercussioni negative. Ad inizio aprile (RM 293 / 06.04.20) ha varato le prime misure concrete prolungando i termini di pagamento per le fatture emesse dal Comune, sospendendo gli interessi di ritardo e bloccando il contenzioso sia relativo alle imposte che alle tasse. Il Municipio ha inoltre introdotto il servizio di consegna della spesa a domicilio per coloro impossibilitati a provvedere di persona, oltre che istituire una Task-force ad hoc per l'elaborazione di una strategia mirata.

La recente pubblicazione dell'"Ordinanza municipale concernente il sostegno alla formazione in ambito Covid-19" (OM 13 01-2020) è l'esempio più tangibile della determinazione del Municipio.

L'obiettivo dichiarato di tali misure e degli aiuti oggetto del regolamento in esame, è quello di "arrivare dove la Confederazione e il Cantone non arrivano".

Il presente messaggio è il frutto dell'analisi condotta dalla Task-force che ha allestito l'elenco di aiuti, sia nella forma che nella sostanza, che vanno a colmare in modo mirato quanto già messo in campo sia dalla Confederazione che dal Cantone.

3. Proposte di aiuto concreto

Sostegno ai residenti in difficoltà

La situazione di incertezza sociale ed economica generata dalla pandemia e soprattutto l'insicurezza sulla reale ripartenza, toccano da vicino oltre alle aziende anche tutti i residenti.

A sostegno dei residenti la legislazione comunale prevede già lo strumento del "Fondo sociale comunale" che tuttavia dispone di un budget annuale limitato a CHF 10'000,00. Parallelamente i residenti sono stati i destinatari, diretti e/o indiretti, di interventi specifici promossi sia a livello federale che cantonale, come per esempio l'erogazione di specifiche indennità (lavoro ridotto per i dipendenti e perdita di guadagno per gli indipendenti), sostegni che hanno contribuito a coprire in parte le necessità.

Infine ricordiamo che aiuti specifici quali, pratiche LAPS, assistenza e prestazioni complementari, vengono trattate in modo ordinario e quindi le prestazioni sono erogate normalmente.

Aiuto alla ripresa dell'attività economica

Il regolamento oggetto del presente messaggio ha quale principale scopo il contenimento delle ripercussioni negative sull'economia e quindi sui principali attori del tessuto economico operanti sul nostro territorio.

Gli aiuti sono specificatamente orientati a quelle aziende già radicate nella nostra realtà (Art. 4 cpv. 2). Il sostegno è particolarmente mirato alle piccole imprese che rappresentano una quota non indifferente delle attività economiche residenti (Art. 4 cpv. 2 lett. b e c).

La scelta di optare per "contributi a fondo perso" è stata dettata dalla convinzione che per favorire la ripresa lo strumento del prestito, che anche se a tasso zero rappresenta per il richiedente l'accensione di un debito, non fosse la soluzione più idonea al raggiungimento dello scopo. Inoltre la concessione di un prestito senza interessi ma da rimborsare, ad opinione del Municipio, rappresenta un rischio aggiuntivo di dover

rinunciare, al momento della scadenza al rimborso concedendo di fatto un prestito a fondo perso.

L'aiuto comunale previsto è stato fissato ad un importo massimo di CHF 5'000,00.

L'importo erogato sarà definito considerando il numero dei dipendenti e la cifra d'affari con una ponderazione del 50% per entrambi i parametri.

4. Finanziamento e aspetti finanziari

Per garantire l'erogazione degli aiuti è stato fissato un contributo comunale in CHF 1'500'000,00 (Art. 3 cpv. 2). Questo importo rappresenta il massimo che il Municipio chiede quale impegno almeno sui prossimi 3 anni, con la possibilità di essere alimentato anche da donazioni da parte di privati (Art. 3 cpv. 3). Questa possibilità è stata prevista in quanto il Municipio è convinto che la società civile sia tanto sensibile quanto pronta a rispondere a questa particolarissima situazione, contribuendo liberamente a questa iniziativa.

L'aspetto delle "prestazioni volontarie in contanti e in altri beni" al Comune, quale ente esente da imposta (Art. 65 lett. a LT), ha anche dei risvolti fiscali. Tanto che nella vigente Legge tributaria è contemplata, a determinate condizioni, la parziale deducibilità di questo tipo di prestazioni (Art. 32 c LT). La donazione al Comune è pure regolata nella Legge tributaria e più precisamente all'Art. 154 c LT.

Attualmente risulta molto difficile quantificare l'entità delle ripercussioni negative dovute a questa crisi, come pure la durata della crisi stessa. Il Municipio ha la ferma intenzione di portare a termine la progettazione degli investimenti già previsti, cercando dove possibile di rivedere i tempi di realizzazione delle diverse opere.

5. Conclusioni

Il Municipio, cosciente del proprio ruolo e pertanto consapevole che l'importo dell'aiuto difficilmente sarà sufficiente a garantire la sopravvivenza di tutte le attività economiche operanti sul territorio comunale, è convinto che l'eccezionalità della situazione venutasi a creare imponga delle azioni e delle misure altrettanto straordinarie.

Il ruolo dell'ente pubblico è quello di far fronte alle esigenze della propria cittadinanza, in particolare il Comune, che grazie alla vicinanza con i propri cittadini, può leggerne ed interpretare al meglio le esigenze in periodi di bisogno come quello che stiamo vivendo.

Il Municipio è fiducioso e confida nella comprensione e collaborazione da parte del Consiglio comunale affinché condivida la strategia presentata e la avalli concedendo il credito così come richiesto.

Il presente messaggio è demandato per competenza:

Edilizia	Gestione	Petizioni	Piano regolatore
	•	•	

Tutto quanto premesso, si invita il Consiglio Comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il regolamento sulle prestazioni comunali a favore dell'economia locale, articolo per articolo e nel suo complesso.
2. Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione dell'Autorità cantonale competente.
3. È concesso un limite di spesa massimo di CHF 1'500'000.00 per l'erogazione di aiuti all'economia locale in applicazione del menzionato regolamento.
4. Per il finanziamento è data facoltà al Municipio di ricorrere agli usuali canali di credito.
5. Le spese di cui al pt. 3 saranno iscritte nel conto di gestione corrente alla categoria 840 "Promovimento economico", genere di conto 366 "Contributi ad economie private".
6. La partecipazione di privati e altri contributi saranno iscritti nella gestione corrente alla categoria 840 "Promovimento economico", genere di conto 469 "Altri contributi per spese correnti".
7. In sede di consuntivo annuale saranno giustificate, con i relativi dettagli, le spese e i ricavi di cui ai p.ti 5 e 6.

Con l'espressione dei più cordiali saluti.

il Sindaco:
Sabrina Ronelli

S. Ronelli

Per il Municipio



il Segretario:
Pietro Balerna

P. Balerna

Allegato:
. regolamento



Regolamento

Prestazioni comunali a favore dell'economia locale in ambito Covid-19

Regolamento comunale

CAPITOLO I

NORME GENERALI

Art. 1 Campo di applicazione

Le prestazioni comunali in ambito economico sono intese a limitare le conseguenze sull'economia locale della diffusione del virus Covid-19, ad evitare il fallimento di piccole e medie imprese locali e di indipendenti residenti.

Art. 2 Definizione

Per attività economiche ai sensi del presente regolamento si intende:

- aziende individuali,
- società semplici,
- società in nome collettivo,
- società anonime,
- società a garanzia limitata,
- società cooperative,
- indipendenti residenti.

tutti soggetti economici (in seguito SE) attivi nei vari ambiti (primario, secondario e terziario), che esercitano un'attività a scopo di lucro.



Art. 3 **Contributo comunale**

- 1 Il contributo comunale è uno strumento sussidiario agli strumenti introdotti dalla Confederazione e dal Cantone.
- 2 L'erogazione di aiuti secondo gli Art. 5 e 6 è stabilita per l'importo massimo di CHF 1'500'000,00.
- 3 Il capitale può essere alimentato con donazioni da parte di terzi.
- 4 Gli aiuti previsti dal presente regolamento sono concessi sino ad esaurimento del capitale. Le richieste sono evase in ordine di entrata.

Art. 4 **Beneficiari**

Possono beneficiare dell'aiuto:

- 1 I SE che hanno subito un danno e/o una riduzione della propria cifra d'affari a causa della pandemia da Covid-19 e delle relative misure restrittive messe in atto.
- 2 I SE ai sensi dell'Art. 2, che soddisfano le seguenti condizioni:
 - a) l'attività economica è stata costituita prima del 31.12.2019 e ha sede a Collina d'Oro almeno dal 01.01.2020;
 - b) nel corso del 2019 il SE non conta più di 5 unità lavorative;
 - c) la cifra d'affari del 2019 del SE è uguale o inferiore a CHF 300'000,00;
 - d) il SE deve dimostrare di aver richiesto l'indennità per lavoro ridotto;
 - e) il SE al momento della richiesta del sussidio non deve avere procedure esecutive e/o fallimentari in corso;
 - f) il SE al momento della decisione di erogazione del contributo, o gli amministratori o i legali rappresentanti dello stesso, non hanno procedure esecutive in corso avviate dal Comune, dal Cantone o dalla Confederazione.

CAPITOLO II

PRESTAZIONI

Art. 5 **Aiuto alla ripresa dell'attività economica**

- 1 I SE che rispettano le condizioni del presente regolamento possono beneficiare di un aiuto alla ripresa dell'attività economica sotto forma di contributo alla ripartenza a fondo perso.
- 2 Il contributo a fondo perso, sino a concorrenza di un importo massimo di CHF 5'000,00, è concesso al SE per il pagamento di oneri legati strettamente all'attività scaduti nel 2020, quali per esempio i costi di gestione.
- 3 L'importo è stabilito tenendo conto dei parametri numero di unità lavorative e cifra d'affari, con una ponderazione del 50% per entrambi.
- 4 I SE possono inoltre beneficiare di un'esenzione dal pagamento in quota parte di tasse causali quali tassa base rifiuti, tassa uso fognatura e tassa abbonamento acqua potabile, emesse nel corso del 2020. L'esenzione dalle tasse causali può essere al massimo il 50%.
- 5 Contributo una tantum massimo CHF 200,00 per una consulenza specifica e mirata alle misure da intraprendere per favorire la ripartenza.



- 6 Se al momento della richiesta dell'aiuto il SE non esiste da almeno tre anni, la valutazione è fatta sulla media degli ultimi esercizi contabili disponibili (cifra d'affari).

Art. 6 **Incentivo a sostegno della formazione**

- 1 Il Municipio può concedere ai SE, ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento, con sede a Collina d'Oro un sostegno atto alla promozione della formazione di apprendisti.
- 2 L'incentivo alla formazione è subordinato all'autorizzazione rilasciata dalla competente autorità cantonale.

Art. 7 **Riduzione pigioni**

- 1 Il Municipio può concedere al SE che loca spazi di proprietà comunale la riduzione della pigione dovuta nel 2020.
- 2 La pigione è ridotta tenuto conto del periodo di chiusura forzata dell'attività economica imposta dall'autorità superiore.
- 3 Nel caso in cui l'attività del SE è compromessa oltre il periodo di chiusura forzata, in particolare a causa della probabile flessione del turismo, il Municipio può concedere una riduzione della pigione maggiore rispetto a quanto previsto al cpv. 2.
- 4 Tale aiuto può essere concesso anche ai SE che non rispettano le condizioni dell'Art. 4 lett. b. e c.

CAPITOLO III

PROCEDURA

Art. 8 **Istanza**

- 1 L'istanza deve essere presentata compilando ed inviando l'apposito formulario al Municipio, per il tramite dei Servizi finanziari, e deve essere corredata dai seguenti documenti:
 - a) lettera accompagnatoria con l'elenco delle spese improrogabili per le quali si chiede l'aiuto e l'importo richiesto;
 - b) copia del bilancio e del conto economico al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 o dell'ultimo disponibile;
 - c) copia dell'estratto esecuzione e fallimenti non più vecchio di un mese;
 - d) copia dell'istanza per l'ottenimento dell'indennità per lavoro ridotto.
- 2 Il Municipio fissa i termini inderogabili entro i quali l'istanza deve essere presentata e potrà chiedere al SE ogni ulteriore informazione utile per evadere l'istanza.

Art. 9 **Competenza**

- 1 L'applicazione del presente Regolamento è di competenza del Municipio.
- 2 In casi eccezionali il Municipio ha la facoltà di erogare degli aiuti ad hoc in deroga all'Art. 4.
- 3 Contro la decisione del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dalla notifica.



Art. 10 **Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione dell'Autorità cantonale competente.

Approvato dal Consiglio Comunale con RCC xxx

Per il Consiglio Comunale

Il Presidente
xx

Il Segretario
xx

Gli Scrutatori:

xx
xx

Il Municipio certifica che il presente Regolamento è stato esposto all'albo comunale per un periodo di 45 giorni.

Per il Municipio

Il Sindaco
xx

Il Segretario
xx

Il Regolamento xxxxx di Collina d'Oro è stato approvato, riservati i diritti dei terzi.

Per la Sezione enti locali

Il Capo Sezione
xx

Bellinzona,